

Le partite di Coppa Italia

Finisce miseramente tra fischi e sbotto la gara di San Siro: nerazzurri raggiunti due volte da un'intraprendente squadra di C Tifosi furiosi contro il nuovo allenatore

Enrico Comi

INTER-COMO 2-2

INTER: Zenga 6, Barresi 5, Bergomi 5, Battistini 5 (16' at Pagani 5,5), Baggio 6, Montanari 5, Desideri 5, Berti 6, Klinsmann 5, Pizzi 5, Ciocci 5 (1' at Fontolan) (12 Abate, 14 Orlando, 15 Desio).

ENRICO COMI

MILANO. L'Inter di Orico regala un'altra amara sorpresa ai suoi tifosi sempre più inviperiti: ieri sera, in un'atmosfera grottesca, (San Siro pressoché vuoto, appena 5 mila spettatori), i nerazzurri non sono riusciti a battere neppure il Como, malgrado due autoretti della propria retroguardia luariana. Corinata, sul 2-0, di avere comodamente vinto la coppa di bronzo, l'Inter si è fatta raggiungere nel finale della ripresa, mettendo a nudo quella pochezza difensiva della sua "zona" già notata ampiamente in campionato.

Platt spaventa Genova Viali incolla i cocchi: un rigore liberatorio

SAMPDORIA-BARI 1-1

SAMPDORIA: Pagliuca 6, Lanna 5,5 (dal 10' del secondo tempo Silas 6), Bonetti Dario 5,5, Pari 6,5, Vianconi 6, Invernizzi 5,5, Lombardo 5, Buso 5,5, Viali 6, Mancini 5,5, Dossena 5 (dal 46' Orlando 6), 12) Gucciarini, 15) Katanec.

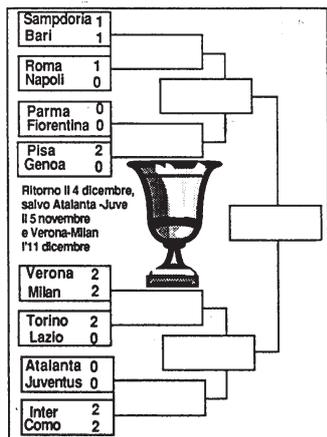


Gianluca Viali

GENOVA

La brutta Sampdoria di questi tempi, macchina nel gioco e incapace di produrre un'azione da gol pulita, riesce a compromettere la sua situazione anche in Coppa Italia, pareggiando in casa con il limido Bari, più brillante in un campionato, ma pur sempre povero sul piano tecnico, a parte la rivelazione Gianpaolo e il solista Platt. Il grintoso dario, giocato evidentemente più con il cuore che con la ritrovata lucidità mentale, aveva illuso tutti: la Sampdoria non è uscita dalla crisi e quello di ieri è stato un brutto passivo. 1-1 a fine non ingarbi, questa è il Bari, bravo nel primo tempo ad imbrigliare il centrocampista bicolorcchiato, orfano delle gemme di Crotto, e capace di passare in vantaggio al 48', cioè pieno recupero, con Platt, abile nel riprendere la respinta di Pagliuca su tiro non irresistibile e ad insaccare a portare al Casar la squadra di Bonetti non ha vinto perché ha buttato al vento, sempre nella prima parte, quando la squadra presentata da Boskov faceva acqua un po' ovunque, almeno un paio

d'occasione. Al 21' Soda ha colpito un palo con Pagliuca ormai battuto, mentre al 38' Gianpaolo (bravo a sostituire Joao Paulo non solo nel nome italianizzato) dopo essersi bevuto in dribbling Vierkowod e Dario Bonetti, non è riuscito a fare di meglio che sparare addosso al portiere d'origine. Così la Sampdoria che all'inizio, oltre all'affaticato Cerezo e all'infornuto Mannini, aveva rinunciato ad Orlando e Silas, nella ripresa, tirando fuori il carattere, riusciva almeno a salvare l'onore, paragonando con Viali, abile al 20' a procurarsi un rigore per attendendo di Loise e poi a trasformarlo spazzando il Albergia. La Sampdoria della ripresa, meglio assistata tatticamente con gli ingressi di Oriato (netamente superiore a Dossena) e di Silas, entrato al posto di Lanna, se non altro faceva la rabbia. Ma era troppo poco per strappare applausi e portare a casa la vittoria. È ora al ritorno sarà davvero dura. La Samp, finalista nella passata edizione della Coppa Italia, rischia di uscire fuori. A tutto vantaggio dell'incredulo Bari. E.I.S.C.



Ultra scatenati, un'ora di guerriglia Tre accoltellati, feriti e arresti

VERONA-MILAN 2-2

VERONA: Gregori 5,5, Callisti 6, Icardi 6, Rossi 6, Pin 6, Pellegri 6, Fanna 5,5 (dal 46' Guerra 6), Piubelli 6 (dal 46' Magrin 6), Lunini 6,5, Prtz 6,5, Raduciuo 6,5, Zaninelli, Renica, Sturba.

MILAN: Antonilli 6, Tassotti 6,5, Maldini 6,5, Albertini 6, Galli 6, Costacurta 6, Fuser 6, Ancelotti 6,5, Van Basten 6,5, Massaro 6, Sereña 5,5 (dal 65' Cornacchini 6), Rossi, Gambero, Rikard, Simone. ARBITRO: Trentalanga di Torino 6,5. RETI: 18' Maldini, 24' Prtz (rig.), 27' Van Basten, 56' Prtz. NOTE: Angoli 3 a 1 per il Milan. Paganti 14075 incasso lordo 346.433.000.

Tifo violento e striscioni Napoli e Inter deferiti

Froggia di deferimenti sul Napoli del presidente Ferlaino (foto); colpiti De Napoli e il ds Perinetti. In Coppa Italia per dichiarazioni lesive della reputazione arbitrale. In campionato, con l'Inter ugualmente deferito, per l'esposizione di striscioni. Ferlaino intanto ha convocato sulla situazione arbitri, il Cda della società.



L'arbitro Pezzella all'Olimpico per il big-match Lazio-Juventus

Arbitri 9ª giornata del torneo di calcio, serie A. Ascoli-Cremonese, Sguazzato; Fiorentina-Cagliari, Boemo; Foggia-Bari, Trentalanga; Genova-Aialana, Pelciani; Lazio-Juventus, Pezzella; Milan-Roma, Cesari; Napoli-Sampdoria, Lucini; Parma-Verona, Pairetto; Torino-Inter, Beschin.

Il Flamengo chiede giustizia in tribunale Sospeso dalla Fifa

La Fifa ha sospeso il Flamengo di Rio de Janeiro dalle competizioni internazionali a causa del ricorso della società alla magistratura per contestare l'elezione di Ricardo Teixeira, genero di Joao Havelange, presidente

Camporese avanza a Parigi In 3 set battuto Hlasek

Omar Camporese ha superato anche il 2º turno del torneo di Parigi-Bercy, valido per il circuito Atp di tennis e dotato di 2 milioni di dollari. Superato al 1º turno il francese Champion, Omar ha eliminato lo svizzero Jakob Hlasek, numero 13 del torneo, battendolo 7/6/4/6/3/3.

Bruno Giordano e il giornalista «Botte premeditate»

Il Giomalista della Gazzetta di Ascoli Piceno, Sandro Comi, ha querelato Bruno Giordano per ingiurie, minacce e percosse. Ha commentato l'accaduto De Sisti: «Giordano ha detto che la situazione si trascina da tempo e che, comunque, era cosciente di quello che faceva».

FEDERICO ROSSI

LO SPORT IN TV

Raluno. 0-40 Tennis: Open de la Ville de Paris. Raluno. 18-20 Sportare: 20.15 Lo sport, 23.30 Pallacanestro: Coppa Campioni. Raluno. 11-30 Hockey su pista: Essembericaco Monza-Latus Pordenone; 12 Eurovision: Bercy, Tennis: Open de la Ville de Paris; 15-15 Tennis: Open de la Ville de Paris; 18-45 Derby. Tele + 2. 10-30 Pallavolo: Maccione Parma-Charm Padova; 12-30 Rugby: Coppa del mondo; 13-30 Golf: Coppa del mondo; 16-30 Wrestling spotlight; 17-25 Settimana gol; 19-30 Sport time; 20-15 Basket: Campionato europeo club.

Christian Vieri gigante figlio d'arte sul palcoscenico del Grande Calcio

TORINO-LAZIO 2-0

TORINO: Marchegiani 6; Annoni 7; Mussi 6 (87' Carillo sv); Fusi 6; Benedetti 6; Cravero 6,5; Scilo 6; Lenini 6,5; Vieri 6,5; M. Vazquez 6 (52' Coia 6,5); Venturin 7. (Di Fuoco, Sordo, Mauri), All. Mondonico.

LAZIO: Fiori 5,5; Bergomi 6 (46' Stroppa 6); Sergio 6; Pin 6,5; Gregucci 5,5; Soldà 6; Bracci 6; Dotti 6,5; Riedle 6; Sciosa 6,5; Sosa 5 (67' Neri sv). (Orsi, Corino, Melchiorri, Stroppa, Neri), All. Zoff.

ARBITRO: Lo Bello 5,5. ANGOLI: 7-6 per la Lazio. RETI: 34 Annoni; 41 Vieri. NOTE: Serata fredda, spettatori 5000 circa. Ammoniti Marchegiani e Cois.

TORINO. Brividi più freddi che di gioco al Delle Alpi ma meritato successo per gran parte di bianco con i due gol in successione di Annoni e dell'esordiente Vieri. Vivace ma inconcludente la Lazio, più opportunista e pratica la manovra dei locali che al 67' reclamano anche un rigore ai danni di Lenini, piazzato a bersaglio. Pochi i sussulti dopo il vantaggio di Annoni e l'azione personale del figlio d'arte Vieri: la reazione laziale fruttera una lunga serie di corner, ma si spinge nei ripetuti lanci a cercare Sosa e

Riedle, per la verità poco ispirati. Si perdono sul fondo i cross della stringa biancerazzurra, sono facile preda della difesa granata che non esita a imporre la controffensiva pressantissima e pericolosa di fronte alla difesa del torinese ormai più attenti a non rischiare il contropiede della squadra di Zoff. Per un colpo troppo così, e nonostante il successo, non si scaldano nemmeno i pochi accaniti tifosi regi, il quale, nonostante si ballano troppo al netto rigore sul loro eroe Lenini, non fischiano da Lo Bello. M.D.C.

A Bergamo poche idee ma confuse Bianchezzi e Julio Cesar espulsi

ATALANTA-JUVENTUS 0-0

ATALANTA: Ferron sv; Cornacchia 6, Pascullo 6; Bordin 6; Bigliardi 6,5; Porrini 6,5; Orlandini 5,5; Stromberg 6; Bianchezzi 6; Perrone 6,5; Ganiglia 6,5; 12 Ramon, 13 Valentini, 14 Sottili, 15 Golin, 16 Clementi.

JUVENTUS: Tacconi 6,5; Carrera 6; Luppi sv (21' De Agostini 6); Galia 6; Koeller 6,5; Julio Cesar 4; Di Canio 5; Marocchi 6 (35' Casiraghi 5,5); Schillaci 5,5; Baggio 6; Gorini 5,5; 12 Peruzzi, 14 Cavarzan, 15 Alessio. ARBITRO: Lucif 6.

NOTE: Angoli 4 a 3 per la Juventus. Spettatori 13.000. Espulsi Julio Cesar al 68', Bianchezzi al 75' per doppia ammonizione. Ammoniti Cornacchia, Galia e Koeller.

BERGAMO. Come in campionato anche in Coppa tra Aialana e Juventus è pareggio a reti bianche. Tranquilla e sonnolenta nel primo tempo, la partita si è accesa nella ripresa ma per il gioco, mai entusiasmante, per il nervosismo allorquando, per il nerissimo alfiarotto nelle file dei bianconeri non appena l'Atalanta ha dato segno di voler stringere i tempi. Principale protagonista in negativo Julio Cesar che è stato espulso al 68' per un fallaccio su Bianchezzi, poco dopo aver già messo la miccia a un accenno di rissa. A

PISA-GENOVA 2-0

PISA: Spagnolo, Chamot, Fiorentini, Marini, Taccola. Bocco, Rotella, Simeone (70' Zago), Scarafoni (57' Ferrante), Cristofolini, Lenini, (12 Sardin, 13 Fimognari, 14 Dondo).

GENOVA: Berti, Torretti, Branco, Ferroni, Garicola (57' EraNio), Signorini, Bianchi, Fiorin, Aguilera, Paccone, Onorati (64' Fortunato), (12 Braglia, 15 Bortolazzi, 16 Ruotolo). ARBITRO: Beschin.

RETI: Nel p 17' Taccola; nel 40' Ferrante. NOTE: Angoli: 5 a 4. Cielo sereno, calma in perfette condizioni, spettatori 5 mila. Ammoniti: Taccola per gioco fallace e Fiorentini per gioco ostruzionistico.

PISA. Il Pisa ha vinto con un bel gioco, guidato da Rotella e Cristallini i nerazzurri hanno costretto i rossobianchi a subire per tutto l'incontro. Al 21' un rigore di Cristallini è stato garantito a sesto da Berti, al 22' il portiere genovano ha bloccato a terra una punizione di Scarafoni. Il Genoa, che aveva lasciato fuori EraNio, Bortolazzi e Ruotolo (il primo è entrato nella squadra di Genova nella ripresa), è mai arrivato al tiro nei primi 45'. Nella ripresa i rossobianchi hanno cercato di pressare il Pisa nella sua area, ma non hanno mai avuto reali possibilità di pareggiare. È a cinque minuti dalla fine della partita è arrivato il secondo gol del Pisa: angolo di Rotella, irrompe Ferrante e insacca.

Borgonovo bomber viola di rabbia A porta vuota riesce a far cilecca

PARMA-FIORENTINA 0-0

PARMA: Taffari, Nava, Benarrivo, Minotti, Apolloni, Grun, Meili (13' at Agostini), Zoratto, Oiao (13' at Catanese), Cugnoni, Brolin, (12 Ballestra, 13 Pugliese).

FIORENTINA: Mareggini (41' at Mannini), Marusci, Carobbi, Biacchi, Fazzandini, Pileri, dell'Orto (25' at Tacchini), Salvatori, Borgonovo, Orlando, Branca, (14 Meilatoro, 15 Bucaro, 16 Marzino). ARBITRO: Sguazzato di Verona.

ANGOLI: 5-1 per il Parma. NOTE: Spettatori: 9.000. Al 41' del 2º Mareggini è uscito in barba dopo aver ricevuto una botta in testa. Ammoniti Taffari, Cugnoni, Nava e Salvatori per gioco scorretto; Borgonovo per comportamento non regolamentare e Agostini per proteste.

PARMA. Dopo lo zero a zero di domenica scorsa con il Torino, il Parma si è ripetuto in Coppa Italia con la Fiorentina: non è davvero un momento felice per la squadra di Scala, che ha perso anche il quarto di anno scorso in cui si rivelo squadra-rivelazione. Anche per la Fiorentina è il secondo pareggio consecutivo senza rete, dopo quello di Ascoli: gara sostanzialmente brutta, in sostanza, fra squadre che non godono di buona salute. Primo

tempo in equilibrio, ripresa dominata in maniera sterile dagli emiliani: ma l'occasione migliore, al 75', l'ha avuta la Fiorentina, quando Branca ha servito un assist perfetto a Borgonovo, il quale, nonostante la porta vuota, è riuscito a sbagliare anche lì. Uno strazio. Nel finale, pallonata in faccia a Mareggini su staffilata di Brolin: il portiere viola, sotto shock, è uscito per far posto a Mannini. Ma la gara era praticamente già chiusa.

Bagnoli tempo di caccia all'errore Scende in serie B e incassa due gol

PARMA-FIORENTINA 0-0

PARMA: Taffari, Nava, Benarrivo, Minotti, Apolloni, Grun, Meili (13' at Agostini), Zoratto, Oiao (13' at Catanese), Cugnoni, Brolin, (12 Ballestra, 13 Pugliese).

FIORENTINA: Mareggini (41' at Mannini), Marusci, Carobbi, Biacchi, Fazzandini, Pileri, dell'Orto (25' at Tacchini), Salvatori, Borgonovo, Orlando, Branca, (14 Meilatoro, 15 Bucaro, 16 Marzino). ARBITRO: Sguazzato di Verona.

ANGOLI: 5-1 per il Parma. NOTE: Spettatori: 9.000. Al 41' del 2º Mareggini è uscito in barba dopo aver ricevuto una botta in testa. Ammoniti Taffari, Cugnoni, Nava e Salvatori per gioco scorretto; Borgonovo per comportamento non regolamentare e Agostini per proteste.

tempo in equilibrio, ripresa dominata in maniera sterile dagli emiliani: ma l'occasione migliore, al 75', l'ha avuta la Fiorentina, quando Branca ha servito un assist perfetto a Borgonovo, il quale, nonostante la porta vuota, è riuscito a sbagliare anche lì. Uno strazio. Nel finale, pallonata in faccia a Mareggini su staffilata di Brolin: il portiere viola, sotto shock, è uscito per far posto a Mannini. Ma la gara era praticamente già chiusa.

Advertisement for Beghelli lighting fixtures. Text: 'QUANDO VA VIA LA LUCE LA BEGHELLI TUALUCE'. 'RESTA ACCESA'. 'Buio improvviso? Nessuna paura! Tualuce è la lampada pubblica, Tualuce, con la sofisticata tecnologia Beghelli, risolve d'emergenza che non ti lascia mai al buio. Quando va via la luce, ogni problema di black-out. Il suo design, essenziale e lineare, la sua batteria ricaricabile le consente di rimanere accesa. Ideale in casa, in ufficio e nei locali'. 'NEL MONDO, LEADER DELL'ILLUMINAZIONE D'EMERGENZA'. G.P.B. BEGHELLI s.r.l. - Via J. Barozzi 6 - 40050 Monteveglio - Bologna - Italy - Tel. (051) 963034/36/39 - Telex 512413 GPB I - Telefax (051) 960551